dalla poesia, dalla drammatica, e dalla mitologia passa il Carli alla teoria sublime della musica colle *Osservazioni sulla musica antica, e moderna*, composte sin dal 1743, e comunicate in allora al celebre *Tartini*, stampate poi nel T. XIV delle sue opere, e dirette al di lui fratello conte *Sebastiano Carli*.

Il lavoro però, che maggiormente onora gli studj giovanili del *Carli*, e che appenna la storica sincerità può far credere da lui condotto a fine nell'anno diciannovesimo dell'età sua, è l'opera dottissima della *Spedizione degli argonauti in Colco*, stampata soltanto nel 1744. In questa con ragionata critica contro il *Petavio*, il *Newton*, l'*Halley*, con più ragionevole fondamento stabilisce l'epoca dell'antica cronologia; tratta dell'antica astronomia; della direzione del viaggio degli argonauti, e confuta in fine l'opinione che i colchi siano stati i progenitori degli istriani, rischiarando anche questa con una certa geografo-argonautica espressamente costruita; e tutti questi lavori da lui furono compiuti non arrivato ancora alli ventiquattro an-